

Fincantieri-Aker De Piccoli conferma «Contatti in corso»

VENEZIA. Vi sono contatti in corso sul dossier Fincantieri-Aker, «sia a livello industriale sia istituzionale». Ad affermarlo è il viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli (*nella foto*), riferendosi all'ingresso dei coreani nel capitale del gruppo norvegese Aker Yards e dell'ipotesi, avanzata da più parti, di un'eventuale fusione tra Fincantieri e Aker a tutela del settore della croceristica in ambito Ue. «I ministri dei Trasporti e del Tesoro — ha detto il



viceministro — sono al lavoro per valutare la possibilità di convergenze, anche a livello istituzionale con gli altri Paesi preoccupati dell'ingresso della coreana Stx in Aker. Su questa base, in qualità di azionisti, è possibile dare indirizzi a Fincantieri per prendere le decisioni più opportune sia sulla tutela del proprio ruolo nel suo settore, sia sui

possibili accordi con altri soggetti che condividono le nostre stesse preoccupazioni». «Insieme al Tesoro, ai vertici di Fincantieri e di ~~Imi~~ ~~reco~~ stiamo seguendo la vicenda» ha aggiunto. De Piccoli giudica positivamente sia la valutazione di Rifondazione Comunista, sia la posizione espressa dalla Ue «che ha chiesto tempo fino a maggio per prendere una decisione» sull'ingresso di Stx in Aker, congelando la situazione fino a metà maggio.

